



Anno 7 - N.1
Aprile 2007

INTERNATIONAL POLICE ASSOCIATION

Organo del Consiglio Socio Economico delle Nazioni Unite e del Consiglio d'Europa

SEZIONE ITALIANA

Circolare a cura della Segreteria Regionale

20^a Delegazione IPA Valle d'Aosta

(circolare gratuita e stampata in proprio)

ME NE VADO A LAVORARE IN OLANDA! MENO MALE CHE C'E' L'IPA...

Storia di un emigrante non convenzionale e della sua famiglia nel Paese dei mulini a vento

"Signor Zampaglione buongiorno, il Direttore dell'Europol ha scelto Lei tra i candidati.....". L'avventura professionale all'estero ha avuto

inizio così a fine febbraio 2000, dopo quella telefonata fatta dal collega dell'ufficio del personale della Polizia Europea con sede in Olanda all'Aja. La prima reazione è stata quella di telefonare a mia moglie

e dirle di preparare le valige. Per lei è stata una doppia sorpresa, perché mi ha seguito in un posto dove non era mai stata e sapeva di doverci vivere per qualche anno (che coraggio)...

"E adesso, dove andremo a vivere all'Aja?" ci siamo chiesti e, per tutta risposta, una volta contattata l'IPA locale, siamo stati ospitati dal

collega della "Politie" nazionale a casa sua, per un periodo di quattro mesi, durante i quali ci ha supportati per qualsiasi cosa. Dobbiamo a lui e a sua moglie le strette amicizie locali, l'aver visitato l'Olanda in lungo e in largo, l'aver partecipato a

feste e cerimonie ufficiali in onore alla Regina, ecc. e, soprattutto, l'essere iscritti alla Sezione IPA Haaglanden.

Segue a pag. 5



All'interno:

- Cena di Gala e Ivan Liggi
- La 20° al Columbus Day
- Attività delegazione 2006/07
- Incontro con gli amici IPA Ginevra
- Grandi eventi - Piccoli annunci

ATTIVITA' 2006- LA NOSTRA DELEGAZIONE IN VALLE, IN ITALIA E IN GIRO PER IL MONDO...

EVENTI LOCALI

Fiera di Sant'Orso - gennaio. La Millenaria continua a piacere. Anche quest'anno, abbiamo accolto una quindicina di soci IPA giunti da Svizzera e Piemonte appositamente per la Fiera e per la sua Veillà.

Festa della Polizia, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. La 20^a Delegazione ha risposto con grande piacere agli inviti pervenuti dalle diverse Amministrazioni in occasione dei festeggiamenti celebrativi dei vari Corpi.



Gli "ipini" al De Napoli

Anniversario Strage di Capaci e Memorial Day - maggio. Un evento importante, di grande rilevanza sociale e morale a cui non potevamo non prendere parte.

Memorial De Napoli di Pallavolo - novembre. La squadra della nostra Delegazione si è classificata al 5° posto. Come si dice, "l'importante è partecipare"...

Consiglio Regionale e Cena di Gala - dicembre. Un importante momento di incontro con i nostri soci a cui hanno partecipato anche rappresentanti della delegazione IPA di Ginevra.

ITALIA

Consiglio Nazionale - ottobre. Il Tesoriere Marco Alleyson ha partecipato ai lavori del Consiglio che si è tenuto a Perugia, dando voce alla nostra Delegazione in seno all'organo che rappresenta tutte le regioni d'Italia.

ESTERO

Centro Internazionale di Studi IPA di Gimborn (Germania) - aprile. Lo avrete capito, a Gimborn siamo molto affezionati. Non solo per il luogo, ma anche e soprattutto per le grandi opportunità di apprendimento e di confronto con altre realtà che ci offrono i seminari e le conferenze organizzati in questa splendida località. Quest'anno due nostri soci hanno partecipato al seminario "Prévention et répression, le juste équilibre".

Motoraduno dell'Ardèche (Francia) - giugno. Una rappresentanza di tre centauri della nostra Delegazione ha preso parte a questa escursione davvero suggestiva.

Visita alla Valle della Loira (Francia) - luglio. Alcuni soci della 20^a hanno partecipato all'escursione cicloturistica organizzata dall'IPA Maine et Loire ritornando a casa con bei ricordi da condividere e una muscolatura decisamente più tonica...

Columbus Day (USA) - ottobre. E' stato il nostro Presidente Mirco Ciccarese a prendere parte ai festeggiamenti per le Colombiadi giungendo in terra americana più agevolmente di quanto fece Cristoforo Colombo, ma con lo stesso spirito di avventura.

OSPITALITA' E SUPPORTO A SOCI IPA

Per quanto riguarda le visite di colleghi e soci IPA, in transito o in vacanza nella nostra regione, abbiamo ospitato una rappresentanza dei C.L. di Bolzano e di Oristano e accolto soci provenienti da Belgio, Francia e

Immane l'appuntamento di novembre con la 20°

C.C.R: CONSIGLIO, CENA, RACCOLTA FONDI

DIAMO SPAZIO, COME OGNI ANNO, A QUESTO EVENTO CHE PER LA NOSTRA DELEGAZIONE RAPPRESENTA UN IMPORTANTE MOMENTO DI INCONTRO, DI AGGREGAZIONE E DI SOLIDARIETA'

Sono stati numerosi e appassionati, come sempre, i partecipanti alla Cena di Gala della 20° Delegazione che si è tenuta nel mese di novembre scorso presso l'albergo Etoile di Nord di Sarre.

Preceduta dal Consiglio Regionale – decisamente meno affollato (sic!) – la serata ha rappresentato un importante momento di incontro e aggregazione non solo tra i soci locali “vecchi” e nuovi, ma anche con i colleghi dell'IPA di Ginevra con i quali intratteniamo ormai stretti rapporti di amicizia.

La cena, conclusasi a notte fonda, con scatenate danze, è stata anche l'occasione per lanciare una raccolta fondi in favore di Ivan Liggi (v. sotto). Grazie alle generosità dei

partecipanti sono stati raccolti oltre 500 euro e 500 franchi svizzeri, donati dai rappresentanti dell'IPA-Genève, che sono stati versati sul conto corrente dell'associazione pro Ivan Liggi, fondata dal padre Natale.

Pochi giorni dopo ci è giunta la bella notizia della concessione della grazia a Liggi da parte del Presidente della Repubblica.



I membri del Cer Alleyson, Ciccarese e Acciavatti durante il gala

Al tempo della nostra raccolta fondi (novembre 2006), **IVAN LIGGI** deteneva un triste primato, quello di essere l'unico poliziotto italiano in carcere, con sentenza definitiva, perché giudicato colpevole del reato più grave, l'omicidio volontario, commesso durante un'operazione di polizia non fuori servizio. La storia del poliziotto cesenate, segnata da una serie di sentenze che hanno portato alla condanna definitiva a più di nove anni di carcere nel 2004, è stata riassunta nel libro “Un poliziotto in galera – L'odissea giudiziaria di Ivan Liggi” scritto da Massimo Pandolfi caporedattore de “Il resto del Carlino” e Simona Pletto, giornalista de “La Voce di Romagna”.

Questa triste vicenda ha avuto un felice epilogo il 5 dicembre 2006, quando il Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, ha concesso la grazia a Liggi. L'istanza di clemenza, presentata dall'interessato nel 2005, era accompagnata da oltre tredicimila firme di cittadini ed appoggiata anche da parlamentari di entrambi gli schieramenti politici, da diversi consigli comunali e provinciali dell'Emilia Romagna.

Queste alcune parole di ringraziamento espresse da Ivan ai suoi sostenitori in una lunga lettera, reperibile in versione integrale, sul sito www.ivanliggi.com all'indomani della sua liberazione. “... volevo sottolineare l'importanza del calore che ognuno di Voi ha trasmesso a me ad alla mia famiglia e ribadisco che è grazie alle Vostre parole che sia io che i miei famigliari siamo riusciti ad affrontare le vicissitudini di questi ultimi anni [...]. Vivere delle scene dove persone che non



conosco si sono avvicinate a me dicendomi: "non ci conosciamo, ho saputo della sua storia, le faccio i miei migliori auguri", mi ha fatto venire la pelle d'oca..."

C'eravamo anche noi ai festeggiamenti per le Colombiadi a New York lo scorso ottobre! DOPO CRISTOFORO COLOMBO, ANCHE LA 20° DELEGAZIONE ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA

Il resoconto del nostro presidente, Mirco Ciccarese.

Breve diario di viaggio negli Stati Uniti in occasione del Columbus Day.

A riempire le pagine bianche di un taccuino immaginario, è l'esperienza vissuta dalla delegazione italiana IPA (International Police Association) della Polizia di Stato invitata alle celebrazioni dal sindaco di East Hanover NJ William Agnellino.

Momenti indimenticabili, impressi in maniera indelebile nelle menti e nei cuori di chi vi ha preso parte. Il 5 ottobre l'arrivo al JFK di New York e l'accoglienza calorosa di John Pasquarosa, importante punto di

referimento oltre-oceano e organizzatore degli scambi inter-professionali tra forze dell'ordine. Con lui gli amici Bill Schievella, il capitano Daniel Carbonara di Port Authority, il tenente Nick Salerno, i detective Livio Cioffi e Marco Catania, il professor Tony Lupica. Ad accogliere il gruppo anche le moto Harley Davidson, le jeep dello Sceriffo, le altre auto del Dipartimento connotate dalla scritta 911 e un elicottero che volava nel cielo newyorchese. Il giorno seguente la delegazione italiana è stata coinvolta in un'esercitazione al poligono di tiro dove si è esercitata con diverse armi da fuoco (pistole Glock e S&W, fucili di precisione, colt M/16, Famas francesi ed altro).

La giornata è proseguita con la visita al carcere della stessa Contea e alla Polizia dello Stato del New Jersey. La sera il gruppo, in alta uniforme, ha partecipato alla cena di gala dove il sindaco Bill Agnellino ha insignito gli agenti italiani della cittadinanza onoraria.

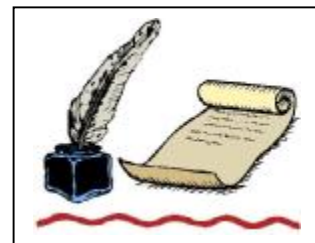
Il 9 ottobre il grande momento, la parata sulla V° Strada. Oltre 36mila unità hanno vigilato sulla folla assiepata per ammirare la sfilata che ha visto come protagonisti sia gruppi a piedi sia auto e moto con sirene e lampeggianti accesi. E nel corteo spiccava anche la rappresentanza italiana, ben in vista dietro il tricolore, che "marciava" inorgogliata tra gli applausi e le grida di incitamento provenienti dal pubblico. Gli ultimi due giorni sono stati dedicati alla visita al Console Generale d'Italia, al Dipartimento di Polizia di New York e all'Associazione di Monte San Giacomo a Haboken. A chiudere l'esperienza americana il giro sui mezzi di sicurezza e soccorso in servizio all'aeroporto JFK per toccare con mano il sistema di pronto intervento in caso di incidente. E dopo il giro l'imbarco per il viaggio di ritorno a casa.



I colleghi della Polizia di Stato con i Chips americani durante i festeggiamenti



(Asaps)
... segue da pag. 1



Nel periodo dei sei anni trascorsi in Olanda, ho avuto l'opportunità di girare il mondo per lavoro, viaggiando per l'Europa in lungo e in largo tantissime volte ed anche approdando a

Washington per un servizio di 15 giorni presso l'Ufficio di **rappresentanza della Comunità Europea**.

Durante le visite all'estero in qualità di funzionario di Polizia internazionale, mi accorgevo che i colleghi degli Stati Membri avevano una certa sorpresa nel capire chi fossi veramente, ma per sentirci tutti subito a nostro agio avevo l'asso nella manica: "Collega, sono un socio IPA!". Da quel momento il sentimento cambiava ed immediatamente ci si sentiva in sintonia: dai colleghi della Criminalpol di Atene a quelli di Lisbona, di Helsinki, compresi quelli Bulgari e Rumeni, Colombiani, Canadesi, Statunitensi, subito si entrava in contatto come se ci conoscessimo da sempre e da lì il lavoro diventava un gioco, tutte le porte erano aperte e l'amicizia regnava sovrana.

Altra bellissima esperienza e' stata l'insegnamento a Gimborn della materia principale inerente al mio incarico internazionale: la Sicurezza Informatica.

Sono stato piu' volte invitato a tenere seminari in Inglese a gruppi di colleghi provenienti dall'Australia, Stati Uniti e Palestina (che effetto stupendo!) sulle nuove tecniche di indagine forense per scovare i cyber-criminali che utilizzano Internet come arma.

Anche li' la sensazione era di profonda amicizia e di immediata comprensione del nostro lavoro di polizia moderna, per cui sentendoci a nostro agio il risultato finale dei seminari diventava automaticamente positivo.

Che dire: la nostalgia dell'esperienza trascorsa all'estero e' fortissima, i bambini stessi ci chiedono quando torniamo nella nostra casa in Olanda ed anche mia moglie ed io a volte ci guardiamo un po' sconsolati. Ma essere rientrati in Italia dopo 6 anni ci ha fatto lo stesso un gran piacere: casa nostra e' sempre casa nostra.

Sono stato piu' volte invitato a tenere seminari in Inglese a gruppi di colleghi provenienti dall'Australia, Stati Uniti e Palestina (che effetto stupendo!) sulle nuove tecniche di indagine forense per scovare i cyber-criminali che utilizzano Internet come arma.

Anche li' la sensazione era di profonda amicizia e di immediata comprensione del nostro lavoro di polizia moderna, per cui sentendoci a nostro agio il risultato finale dei seminari diventava automaticamente positivo.



ATTIVITA' IPA 2007

Ecco a voi un breve elenco delle attività che la nostra delegazione propone ai suoi soci per l'anno 2007. Per qualsiasi ulteriore informazione o per suggerire altre iniziative che potrebbero interessare i nostri soci, siete pregati di contattare i membri del CER (mail e telefono www.ipavalleaosta.it/cer.pdf , raggiungibile dalla categoria "guestbook" del sito.

- Gennaio:**
- Fiera di Sant'Orso e consueta *Veillà* in compagnia degli amici della Svizzera e del Piemonte.
- Aprile**
- Seminario in lingua francese presso il Castello di Gimborn (Germania) "Les democraties face du terrorisme", 16-20 aprile.
<http://www.ibz-gimborn.de/homei.htm>
- Maggio**
- 50° anniversario IPA Brabant (Belgio), 13-20 maggio.
<http://www.ipa-brabant.be/fr/index.htm>
 - Giornata Motociclistica e partecipazione (solo come spettatori, ovviamente!) al Grand Prix Moto du Mans (Francia), 19-20 maggio.
http://ipa.ietl.free.fr/Page_4.htm
 - Ballo IPA Martigny, 31 maggio.
- Giugno**
- Seminario in lingua spagnola presso il Castello di Gimborn (Germania) "Europa bajo presion", 4-8 giugno.
<http://www.ibz-gimborn.de/homei.htm>

- 45° anniversario IPA Namur (Belgio), 29-30 giugno.
<http://www.ipa.be/www/fr/index.htm>

Luglio - Torneo di calcio Mondiale a 7, Barcellona (Spagna), 5-9 luglio.
<http://www.barcelonapolice.org/>

Settembre - 34° congresso IEC, Lago Balaton (Ungheria), 11-16 settembre.
http://www.ipa-italia.it/EVENTI/34_CONFERENZA%20IEC.htm

- Congresso Nazionale IPA Italia, Acireale (CT), 26-30 settembre.

Novembre - Giornata di studio sul falso documentale o sulla patente a punti, data e luogo da definire.

- Consiglio regionale e cena di gala, data e luogo da definire.

- Serata de l'escalade a cura dell'IPA Ginevra, 8 dicembre.
http://www.ipageneve.ch/calendrier_rendez_vous.htm

GINEVRA: GALA MA NON SOLO

LA CENA DI GALA DIVENTA UN'OCCASIONE PER VISITARE ANCHE LA CITTA'. L'EVENTO ORGANIZZATO DALL'IPA GENEVE PIACE AI SOCI VALDOSTANI

Ormai quello di Ginevra è un appuntamento già rodato, ma allo stesso tempo atteso; stiamo parlando dell'annuale cena di gala dell'I.P.A. Svizzera, per la quale i nostri amici elvetici ci riservano sempre un'accoglienza calda e originale, ove amicizia e cortesia si mescolano piacevolmente.

Così anche per quest'anno un'autocolonna valdostana, ben nutrita e motivata, è partita alla volta dell'Hotel Ramada; «Ramada?... e dov'è??» Quest'anno,

dimenticando cartine stradali e mappe artigianali, l'auto di testa sfoggiava con orgoglio il marchinegno elettronico parlante che dice dove andare, controllando orgogliosamente come una chiocchia tutte le auto accodate! Il tempo di una passeggiata per la città e poi via, allineati e coperti verso l'albergo. Tutti in fila alla reception,

mano destra documenti, mano sinistra abito da sera appeso alla gruccia, gelosamente custodito nel portabagagli per tutto il pomeriggio! Dopo le formalità di



Il soci della 20° in gita a Ginevra

rito, doccia rinfrescante,

pulizia delle scarpe e lisciata di capelli, tutti pronti per l'ingresso in sala.. c'erano tutti i nostri amici, pronti per dirci: « *Bentrovati, ragazzi!* » Cocktail, olivetta, patatina e pian piano tutti nella grandissima sala da pranzo, immensa ed accogliente. C'erano proprio tutti: amici I.P.A. di tutti i dove, diplomatici, mogli, mariti, fidanzati e fidanzate e tanti altri amici comuni. Cibo, balletti, attrazioni circensi, spettacoli di magia e consueta lotteria hanno accompagnato la serata, persino l'anniversario di nozze dei nostri amici Carmen e Salvatore, di cui ne è

stata fatta anche menzione serata durante. Per i più resistenti è seguita anche la serata danzante, ma via via, un po' per volta, ci si andava a coricare nelle proprie camere stanchi, ma veramente entusiasti. I saluti? Macché! Ci si è ritrovati tutti l'indomani mattina, in un'altra saletta, per una colazione esageratamente abbondante, dove tra il rumore delle forchette che infilzavano bacon e frittata e dei cucchiaini che penetravano in pozzi pieni di yogurt si chiacchierava sorridenti e ci si cominciava a salutare, sbacchiare, stringer mani.. Arrivederci ragazzi.. grazie di cuore!!!

www.ipavalleaosta.it